



**COMUNE DI BOGOGLIO  
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

**DETERMINAZIONE N. 249 DEL 07/11/2022**

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO  
BUONI PASTO. CIG: ZCE381B5AB**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**DATO ATTO che:**

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 139.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...]";

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

**ATTESO, inoltre, che:**

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che “l’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice” e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all’art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che “per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l’applicazione dell’affidamento diretto”;

“l’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato”;

“non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi”;

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, “per appalti di modico importo”, il Legislatore ha previsto “modalità di affidamento semplificate e più snelle” per “addivenire ad affidamenti in tempi rapidi”;

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l’eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve “comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”;

inoltre, si precisa che, “quanto all’eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all’individuazione del proprio contraente diretto” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 56 del 14/07/2005 con la quale è stato istituito il servizio dei buoni pasto in sostituzione del servizio mensa a favore dei dipendenti comunali, del valore di € 5,16 cadauno;

VISTO il preventivo presentato dalla ditta DAY RISTOSERVICE SPA, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 11, pervenuto al prot. 5500 il 03/11/2022 – che propone uno sconto unitario del 14,50% sul valore facciale del buono pasto;

RITENUTO di ordinare n. 520 buoni pasto del valore di € 5,16 scontato come da preventivo allegato ad € 4.4118 x n. 520 buoni = € 2.294,136 oltre Iva 4%, totale € 2.385,90 (Iva inclusa);

VISTO IL DURC REGOLARE Numero Protocollo INPS\_32958658 Data richiesta 04/10/2022 Scadenza validità 01/02/2023, Denominazione/ragione sociale DAY RISTOSERVICE S.P.A. IN BREVE DAY S.P.A.

VISTO:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Bilancio 2022-2024;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

## DETERMINA

- 1) DI AFFIDARE alla DAY RISTOSERVICE SPA, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 11, la fornitura di n. 520 buoni pasto dal costo unitario di € 5,16 scontati ad € 4,41 iva esclusa;
- 2) DI IMPUTARE la spesa derivante dal presente atto pari ad € 2.385,90 Iva compresa al codice 01.02.1.01 capitolo 328 del bilancio 2022-2024, anno 2022.
- 3) DI LIQUIDARE la spesa dopo regolare fornitura e dietro presentazione di fattura.



### ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

### ATTESTA

la regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio ed assume l'impegno di spesa avente il n. 2022/446

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.



N. \_\_\_\_\_ REG.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, li

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE